



Scheda di sicurezza STOP FIRE 500 G

Scheda di sicurezza del 19/12/2024, revisione 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: STOP FIRE 500 G

UFI: Y562-T0XQ-600P-V094

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Agente estinguente

Usi sconsigliati:

Non utilizzare su persone o animali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Nome della società: TEKNICA

Indirizzo: Viale Aldo Moro, 22 - 40127 Bologna

Telefono: +39 051 299520

Fax: +39 051 377346

Responsabile della SDS: sicurezza@teknicaitalia.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

"CAV ""Osp. Pediatrico Bambino Gesù"": 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia: 0881-732326

Az. Osp. ""A. Cardarelli"": 081-7472870

CAV Policlinico ""Umberto I"": 06-49978000

CAV Policlinico ""A. Gemelli"": 06-3054343

Az. Osp. ""Careggi"" U.O. Tossicologia Medica: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858"

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Aerosols 3, Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.



Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda di sicurezza
STOP FIRE 500 G

 Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

 Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

diclorometano; cloruro di metilene

tetracloroetilene; percloroetilene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Scheda di sicurezza
STOP FIRE 500 G

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 40\%$ - $< 50\%$	diclorometano; cloruro di metilene	Numero 602-004-00-3 Index: CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	 3.6/2 Carc. 2 H351
			 3.9/2 STOT RE 2 H373
			 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
			 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
			 3.8/3 STOT SE 3 H335
			 3.8/3 STOT SE 3 H336
$\geq 40\%$ - $< 50\%$	tetracloroetilene; percloroetilene	Numero 602-028-00-4 Index: CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9 REACH No.: 01-2119475329-28-0000	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
			 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
			 3.6/2 Carc. 2 H351
			 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317
			 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
			 3.8/3 STOT SE 3 H336
$\geq 3\%$ - $< 5\%$	DIOSSIDO DI CARBONIO	CAS: 124-38-9 EC: 204-696-9	 2.5/L Press Gas (Liq.) H280

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali



Scheda di sicurezza

STOP FIRE 500 G

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di sicurezza

STOP FIRE 500 G

conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione

conservare solo nel contenitore originale al riparo dai raggi solari diretti

evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.

non utilizzare contenitori vuoti prima che siano puliti.

gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alla area pranzo.

durante il lavoro non mangiare né bere.

non fumare

Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

- 7.3. Usi finali particolari
spegnifuoco

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

diclorometano; cloruro di metilene - CAS: 75-09-2

UE - TWA(8h): 353 mg/m³, 100 ppm - STEL: 706 mg/m³, 200 ppm

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm

tetracloroetilene; percloroetilene - CAS: 127-18-4

UE - TWA(8h): 138 mg/m³, 20 ppm - STEL: 275 mg/m³, 40 ppm

ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 100 ppm

DIOSSIDO DI CARBONIO - CAS: 124-38-9

UE - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm

ACGIH - TWA(8h): 5000 ppm - STEL: 30000 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Non esporre a temperature superiori ai 50°C.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Scheda di sicurezza
STOP FIRE 500 G**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Gas Liquido	--	--
Colore:	trasparente	--	--
Odore:	di solvente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Infiammabilità:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Punto di infiammabilità:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
pH:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Viscosità cinematica:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Idrosolubilità:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Solubilità in olio:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Tensione di vapore:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Densità e/o densità relativa:	1.45 kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	Non disponibile	--	Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
------------------------------	-----------------	----	---

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	sezione 10.3	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.
stabile in condizioni normali.

Scheda di sicurezza

STOP FIRE 500 G

- 10.2. Stabilità chimica
idrolizza lentamente a contatto con l'acqua
puo decomorsi a seguito di una lunga esposizione alla luce
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
acidi forti
calore, fiamme e scintille. esposizione alla luce e all'umidità
tenere lontano da sorgenti di calore, fonti di ignizione
- 10.5. Materiali incompatibili
acidi, basi e metalli alcalini
agenti ossidanti
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione puo dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi
per decomposizione termica possono formarsi gas di acido cloridrico, fosgene, cloro
per decomposizione termica possono liberarsi COx

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

TEKNICA STOP FIRE 500 G

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Il prodotto è classificato: Carc. 2 H351

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335; STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

diclorometano; cloruro di metilene - CAS: 75-09-2

LD50 (RAT) OLD ORAL: 2900 G/KG BW

tetracloroetilene; percloroetilene - CAS: 127-18-4

LD50 (RAT) ORAL: 320 MG/KG BW

LD50 (RAT) ORAL: 250 MG/KG BW

LD50 (RABBIT) SKIN: 6384 MG/KG BW



Scheda di sicurezza

STOP FIRE 500 G

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

TEKNICA STOP FIRE 500 G

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

tetracloroetilene; percloroetilene - CAS: 127-18-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphne 8.5 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 3.64 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

riutilizzare se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: UN1950

IATA-Numero ONU: UN1950

IMDG-Numero ONU: UN1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: AEROSOL

IATA-Technical name: Aerosols, non-flammable

IMDG-Technical name: AEROSOLS

Descrizione del documento di trasporto:

ADR-Classe: UN 1950 AEROSOL, 2, (E)

IATA-Classe: UN 1950 AEROSOLS, 2

Scheda di sicurezza
STOP FIRE 500 G

IMDG-Classe: UN 1950 Aerosols, non-flammable, 2

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	IATA	IMDG
2.2	2.2	2.2
		

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: N.A.

IATA-Packing group: N.A.

IMDG-Packing group: N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): E

IATA-Passenger Aircraft: 203

IATA-Cargo Aircraft: 203

IMDG-Technical name: AEROSOLS

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Prodotto non trasportato alla rinfusa

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Scheda di sicurezza
STOP FIRE 500 G

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E2, O3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Aerosols 3	2.3/3	Aerosol, Categoria 3
Press Gas (Liq.)	2.5/L	Gas sotto pressione (Gas liquefatto)
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 3, H229	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo



Scheda di sicurezza

STOP FIRE 500 G

Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Carc. 2, H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.